

16 - 19 GENNAIO 2012



Mario MAURO

Commissione per gli affari esteri

PROGRAMMA DELLA PRESIDENZA DANESE

Mercoledì 18 gennaio presso l'aula di Strasburgo ci sarà la presentazione del programma della nuova presidenza del Consiglio Ue. Il Governo danese si trova di fronte un semestre pieno di incognite e grandi problemi da risolvere. La crisi economica e finanziaria in corso sta mettendo alla prova la tenuta dell'Unione europea come istituzione. Il Governo danese dovrebbe innanzitutto far capire a tutti che la crisi del debito non può essere circoscritta alla zona euro. Dopo l'accordo che è stato raggiunto lo scorso dicembre e ratificato da 26 Stati membri è bene infatti che tutti gli Stati membri dell'UE adottino misure di risanamento e le riforme necessarie per far fronte ad un'emergenza che accompagnerà anche la prossima presidenza del Consiglio.

Per ulteriori informazioni: Mario MAURO, MEP, tel. +33.3.881.77387



Elisabetta GARDINI

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

SEGUITO DELLA CONFERENZA SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO DI DURBAN

La conferenza di Durban ha sicuramente segnato una svolta importante della politica internazionale sul cambiamento climatico. E' stata superata, infatti, la vecchia impostazione del protocollo di Kyoto che non rifletteva più l'attuale situazione geopolitica mondiale. Basti pensare che Paesi come la Cina e l'India - che nel 1997 venivano collocati tra i paesi in via di sviluppo - oggi fanno parte delle maggiori economie mondiali in crescita costante e sono responsabili di oltre la metà delle emissioni globali di gas serra. E' giunto il momento in cui anche questi Paesi si assumano le responsabilità del loro nuovo ruolo sullo scenario globale partecipando agli sforzi internazionali tesi a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici. In Sudafrica, tutte le Parti si sono impegnate per la prima volta a trovare una soluzione comune per la riduzione delle emissioni dei gas serra attraverso l'elaborazione di un processo che dovrà essere definito entro il 2015 e attuato nel 2020. Nel nuovo contesto offerto dalla piattaforma di Durban, anche l'approccio europeo sul clima dovrà essere rivisto e acquisire una dimensione maggiormente globale e realistica.

Per ulteriori informazioni: Elisabetta GARDINI, MEP, tel. +33.3.881.77393



Giovanni LA VIA

Commissione per l'agricoltura e per lo sviluppo rurale

LEZIONI DI CONTRASTO ALLO SPRECO ALIMENTARE

Il livello di spreco alimentare ha raggiunto ormai valori troppo elevati per proseguire a trascurare un siffatto fenomeno che deve, invece, essere contrastato tramite strumenti ma anche una cultura volta ad illustrarne puntuali cause ed effetti economici, ambientali e sociali. Tonnellate di cibo, ancora edibile, vengono quotidianamente buttate nella spazzatura senza riuscire a "differenziare" le materie impiegate per la produzione e confezionamento dei cibi. Distinguere, pertanto, lo "spreco alimentare" dal "rifiuto alimentare", utilizzare imballaggi riciclabili e promuovere un'educazione alimentare e gastronomica più incisiva che aiuti i cittadini a riutilizzare i prodotti sono solo alcuni degli strumenti proposti. Con questa risoluzione si avvia un percorso normativo attraverso cui, in futuro, riuscire a conciliare esigenze dei consumatori, in termini igienici ed informativi, attraverso differenziate e semplificate modalità di packaging a minore costo per le imprese e, quindi, a prezzi finali più bassi.

Per ulteriori informazioni: Giovanni LA VIA, MEP, tel. +33.3.881.77217



Alfredo PALLONE

Commissione sui problemi economici e monetari

RISOLUZIONE SUL CONSIGLIO EUROPEO DI DICEMBRE 2011

Il Consiglio europeo dell'8 e 9 Dicembre ha deciso di dare vita ad un nuovo trattato intergovernativo per la riforma delle regole di bilancio. Il Parlamento è coinvolto nei negoziati attraverso 3 rappresentanti e con questa risoluzione vuole ribadire il proprio punto di vista. Le proposte mirano a rafforzare il metodo comunitario, il rispetto dei Trattati e ad abbandonare il metodo intergovernativo che finora ha avuto il sopravvento. L'obiettivo è dare maggiore visibilità, potere e importanza alle Istituzioni e al metodo comunitario, al Parlamento e alla Commissione, in modo da assicurare un'imparzialità di giudizio e di valutazione che invece il metodo decisionale intergovernativo tra Capi di Stato, non assicura e garantisce. Le proposte si inseriscono nel solco del six pack come sostenuto dal Parlamento.

Per ulteriori informazioni: Alfredo PALLONE, MEP, tel. +33.3.881.77252



Aldo PATRICIELLO

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

STRATEGIA SPAZIALE DELL'UNIONE EUROPEA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

L'articolo 189 del trattato di Lisbona conferisce all'Unione europea un ruolo esplicito nell'elaborazione di una politica per l'esplorazione e l'utilizzo dello spazio, al fine di promuovere il progresso tecnico e scientifico, la competitività industriale e l'attuazione delle sue politiche. La politica spaziale è un elemento chiave della strategia Europa 2020 nonché parte integrante dell'iniziativa faro "politica industriale". Essa sostiene gli obiettivi di un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva creando impieghi altamente qualificati, offrendo sbocchi commerciali, stimolando l'innovazione e migliorando il benessere e la sicurezza dei cittadini. Notevole attenzione, nell'elaborazione di questa relazione, è stata data alla necessità di definire una politica spaziale globale e orientata al cittadino dell'Unione europea tramite l'ottimizzazione di due programmi d'eccellenza quali GMES e Galileo.

Per ulteriori informazioni: Aldo PATRICIELLO, MEP, tel. +33.3.881.77418



Amalia SARTORI

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DEI BIOCIDI

Dopo quasi due anni dall'inizio dell'iter legislativo, con il voto di giovedì 19 gennaio approveremo il Regolamento sull'uso e l'immissione sul mercato di disinfettanti, insetticidi e altri prodotti per trattare mobili, vernici ecc., chiamati in gergo prodotti biocidi. Finalmente, Parlamento e Consiglio si sono accordati sul testo finale del quadro regolamentare di tali prodotti, superando le iniziali difficoltà e raggiungendo un compromesso considerato molto positivo sia per la migliore tutela della salute e dell'ambiente, sia per il più fluido funzionamento del mercato interno. Da un lato avremo prodotti più sicuri, meglio controllati e più diffusi, dall'altro vengono uniformati i costi relativi alle autorizzazioni di commercializzazione dando al contempo maggiori poteri alle autorità di controllo. Possiamo sostenere che dopo il buon lavoro svolto in sede di negoziazione dal nostro gruppo politico, da oggi in poi i cittadini europei potranno contare su biocidi innovativi, controllati ma anche e soprattutto sicuri.

Per ulteriori informazioni: Amalia SARTORI, MEP, tel. +33.3.881.77556

**Portavoce
On. Alfredo PALLONE,
Bruxelles: +32.2.28.47252, Fax +32.2.28.49252
Strasburgo: +33.3.881.77252 Fax +33.3.881.79252
e-mail: alfredo.pallone@europarl.europa.eu**